

## “Se costui non venisse da Dio...”

### I “SE” DELLA QUARESIMA: TESTIMONIARE

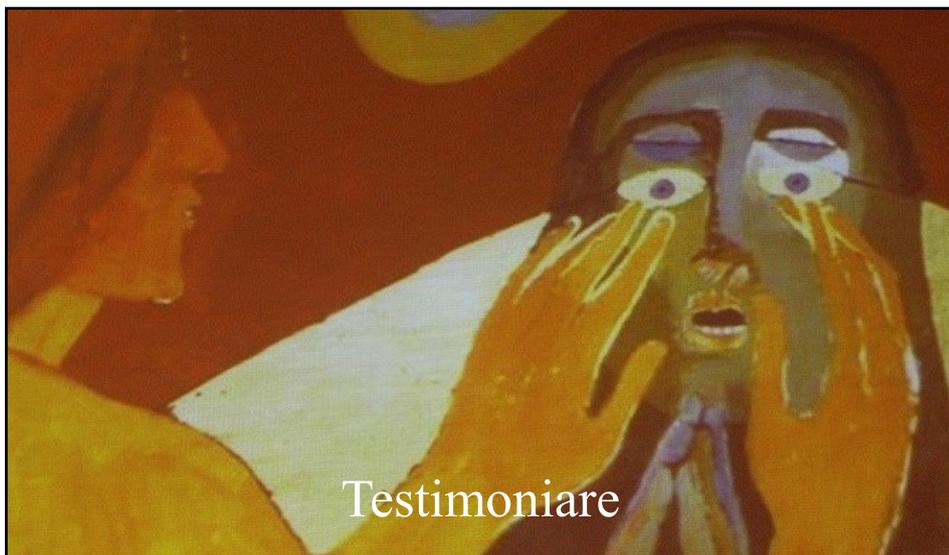
#### Chi glielo ha fatto fare?

C'è una cosa che accomuna il cieco e Gesù. fanno entrambi una cosa che forse era meglio evitare, che non gli ha portato nessun vantaggio, anzi che gli ha creato solo problemi. Gesù viene interrogato dai suoi discepoli sul motivo per cui quell'uomo sia nato cieco. Nessuno si aspetta da Gesù un miracolo, nessuno glielo chiede, nemmeno il cieco. Invece Gesù decide di dare la vista a quell'uomo, e questo gli porta un sacco di problemi. Infatti, anche se già prima i farisei non vedevano di buon occhio Gesù, ora hanno un motivo in più per accusarlo di essere un millantatore, un falso profeta: trasgredisce la legge, compie quel miracolo di sabato, e quindi secondo il loro schema religioso non può venire da Dio.

L'uomo nato cieco riceve la vista in maniera imprevista. Chi lo sa, poteva anche andargli bene fare quella vita: certo era un mendicante, ma almeno per la sua condizione suscitava la compassione della gente, che gli faceva l'elemosina, era in qualche modo considerato, magari anche amato. Chi glielo fa fare di rispondere a tutte quelle domande da cui viene subissato dopo la sua guarigione? Perché dire che era un profeta? Perché esporsi al punto da dire che non poteva trattarsi di un peccatore, ma che Gesù veniva da Dio? Perché addirittura provocare i farisei chiedendogli se per caso volevano anche loro diventare suoi discepoli? E così quell'uomo, dalla fortuna che ha avuto, perde tutto: i suoi genitori quasi lo disconoscono, i Giudei alla fine lo accusano di essere nato tutto nei peccati e lo cacciano fuori, lo escludono dalla società e dal culto.

#### Gesù non poteva non agire, il cieco nato non poteva tacere

Per capire perché Gesù ha deciso di fare quel miracolo, non necessario e non richiesto, dobbiamo tornare a quello che dice all'inizio: “è perché in lui siano manifestate le opere di



Dio... Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato”. Per lui “bisogna”, è necessario compiere le opere di Dio, non può farne a meno, anche se è di sabato, anche se tutti si metteranno contro di lui accusandolo di trasgredire la legge, anche se questo confermerà le loro certezze di non avere di fronte il Messia, ma un impostore. Gesù non sopporta che quel cieco sia giudicato un peccatore: già non può condurre una vita dignitosa, è costretto a umiliarsi chiedendo la carità, e in più lo ritengono responsabile della sua condizione. E neppure può accettare che quell'uomo magari ci creda, che si senta abbandonato o addirittura punito da Dio, oltre che giudicato dagli altri, che pensi che Dio non lo ami.

E anche quell'uomo che era cieco non può tacere, non riesce a eludere le domande, né tanto meno può dar ragione a chi dà del peccatore a Gesù. Sente nascere dentro di sé l'esigenza di parlare, di testimoniare, di raccontare quello che gli è successo, senza pensare alle conseguenze. Non solo, ma anche non può non schierarsi a favore di Gesù: non sa niente di lui, ma una cosa la sa, prima era cieco e ora ci vede; e allora quell'uomo deve essere un profeta, deve venire da Dio. Ed è così che si realizza l'incontro.

Gesù lo va a cercare e lo trova, e si rivela a lui come il Figlio dell'uomo, come il Messia ma anche come Dio stesso.

#### Non possiamo non amare, non possiamo non testimoniare

Solo così incontreremo veramente Gesù, saremo davvero suoi amici e suoi discepoli: quando come ha fatto lui col cieco non potremo sopportare di vedere qualcuno escluso, solo, malato, bisognoso, e dovremo fare qualcosa, sentiremo il bisogno di compiere le opere di Dio, anche se sembra che non serva a nulla.

E quando, come l'uomo nato cieco, non potremo tacere quello che Dio ha fatto per noi, ma dovremo parlare per dire, contro tutto e contro tutti, che lui è amore, che lui è sempre e comunque dalla parte dell'uomo: non è un giudice, non è lontano, non è indifferente, è un Padre. Quando diremo che il Dio che conosciamo è quello che ci ha rivelato Gesù, un Dio che si è fatto uomo, un Dio che è morto per noi, un Dio che ci ha insegnato ad amare e dare la vita per ogni uomo, un Dio che in tanti momenti della nostra vita si è fatto vicino, ci ha sostenuto, ci ha salvato. Insomma quando TESTIMONIAMO Dio e il suo amore.

**Don Andrea, vostro parroco  
(dall'omelia di domenica 10/3/24)**

## Appuntamenti della Settimana

**Dom. 17 mar. V<sup>a</sup> domenica di Quaresima - Indulgenza del Crocifisso**  
ore 11.00 III incontro corso chierichetti (*chiesa Pero*)  
ore 15.30 Preghiera per i defunti al cimitero e processione  
ore 16.00 Celebrazione eucaristica con indulgenza (*chiesa Pero*)  
Non si celebra la messa delle ore 18.00  
ore 18.00 Incontro animatori oratorio estivo (*oratorio Pero*)

**Mer. 20 mar.**

ore 21.00 Incontro commissione preparatoria nuovo CPCP (*casa parr. Pero*)

**Gio. 21 mar.**

ore 21.00 Riunione per festa di Cerchiate (*ex-asilo*)

**Ven. 22 mar.**

ore 8.10 Preghiera per i bambini (*monumento marinai Cerchiate*)

ore 9.00 Via Crucis a Cerchiate

ore 17.00 Via Crucis per i ragazzi (*cortile parr. Pero*)

ore 18.00 Via Crucis a Pero

ore 21.00 Via Crucis con i fratelli copti (parco via XXV aprile)

**Sab. 23 mar. Ritiro di Quaresima per gli adulti (vedi box dedicato)**

ore 20.00 Risottata della festa del papà (*oratorio don Bosco*)

**Dom. 24 mar. Domenica delle Palme (vedi box dedicato)**

Domenica insieme IC1 – Il elem. (*ex-asilo Cerchiate*)

ore 11.00 Il incontro corso chierichetti (*chiesa Pero*)

ore 17.15 Incontro gruppo famiglie (*ex asilo Cerchiate*)

ore 21.00 Confessioni per adolescenti e giovani (*Chiesa Pero*)

**"Non ciò che io voglio,  
ma ciò che vuoi tu"**



**Predicatore**

**don Andrea Tonon**

**RITIRO DI QUARESIMA  
PER GLI ADULTI**

PROPOSTA DEL GRUPPO MISSIONARIO,  
PASTORALE MIGRANTI, CARITAS,  
RIVOLTA A TUTTI I COLLABORATORI  
PASTORALI

Sabato 23 marzo ore 9.30 – 12.00

Sala C. M. Martini – Pero

## Via Crucis

**Venerdì 22 marzo ore 20.30**

**LE SETTE PAROLE DI GESU' SULLA CROCE**  
**Via Crucis con la Comunità Ortodossa Copta**

Dal parco XXV aprile (via D'Annunzio) alla chiesa della Visitazione



## DOMENICA DELLE PALME

24 marzo 2024

Chiesa della Visitazione

Ore 9.45: Ritrovo in oratorio don Bosco, benedizione degli ulivi e processione fino alla chiesa

Ore 10.00: S. Messa dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme

Chiesa Ss. Filippo e Giacomo

Ore 10.45: Ritrovo in oratorio Gesù Bambino, benedizione degli ulivi e processione fino alla chiesa

Ore 11.00: S. Messa dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme

Al termine delle Messe di sabato 23 marzo sia a Pero che a Cerchiate e prima e dopo quella delle 8.00 a Pero si potranno già prendere i sacchetti con l'ulivo benedetto. I rametti sciolti saranno disponibili dopo le Messe delle 10.00 a Pero e delle 11.00 a Cerchiate.

**20 MARZO**

**Veglia di preghiera  
dei missionari  
martiri**



**Con l'arcivescovo  
Mons. Mario Delpini**

Ritrovo alle ore 20.45 presso

Oratorio S. G. Bosco

Via Archimede 10 - BOLLATE

Zona pastorale IV - Rho

## Risottata FESTA DEL PAPA'

Sabato 23 marzo alle ore 20.00  
in oratorio a Pero

Menù

Primo: Risotto alla salsiccia

Secondo e dolce: condivisi

Vino e caffè esclusi

7 euro (i bambini pagano 5 euro)

Prenotazioni entro il 20/3 mandando un

messaggio al numero 339 6348961

Massimo 100 posti disponibili



## Mercatino di Pasqua

**23 - 24 MARZO**

Prima e dopo le S. Messe  
delle ore 17.00 e delle ore 11.00 a Cerchiate

Il ricavato andrà a sostegno  
delle opere parrocchiali

Organizzato da

